

■ CASSANO Ricostruzione multimediale del Santuario delle divinità orientali Ispide e Serapide I tesori archeologici in mostra a Paestum

Il parco di Sibari e i musei del territorio partecipano alla Borsa del Turismo

CASSANO – I tesori archeologici e culturali dell'area archeologica di Sibari e di altri Musei ubicati nella Sibaritide, grazie alla direzione del Parco archeologico di Sibari, saranno nella mostra, dal oggi e fino al prossimo 30 ottobre, alla Borsa mediterranea del **turismo archeologico** che si terrà a Paestum e dove l'area archeologica sibarita parteciperà per il secondo anno consecutivo.

Oltre allo stand dedicato, inserito all'interno dello spazio espositivo del Ministero della Cultura, il Parco sarà presente in due sessioni. Nella prima, calendarizzata per giovedì 27 (oggi), il direttore Filippo Demma interverrà alla Conferenza del Parla-



Il direttore Filippo Demma

mento Europeo, dove «i Direttori dei Parchi e dei Musei statali autonomi si confronteranno tra loro su questioni quali: il sostegno del Pnrr ai Parchi e ai Musei per la valorizzazione dei territori, dei

siti e per la promozione del turismo culturale, la programmazione e la produzione turistica per le destinazioni archeologiche, le visioni mediterranee».

La seconda, invece, fissata per sabato 29, sarà incentrata su "e-Archeo, il grande progetto nazionale del Ministero della Cultura per la valorizzazione multimediale e tecnologica di otto siti archeologici, tra cui l'antica Sybaris. «Per il sito magno greco – si sottolinea in una nota – è stata effettuata una ricostruzione multimediale ed esperienziale integrata, oltre che del paesaggio, delle Porte nord ed est e del Santuario delle divinità orientali Ispide e Serapide». La parte-

ecipazione alla borsa del **turismo archeologico** di Paestum «sarà l'occasione – si spiega in una nota – per incontrare 150 espositori da 15 Paesi esteri, 31 buyer tra europei e nazionali, 140 operatori dell'offerta, 120 giornalisti e partecipare a 100 tra conferenze e incontri con 550 tra moderatori e relatori». «L'obiettivo – spiega il direttore dell'area archeologica sibarita, Filippo Demma – è quello di dare continuità alla rivoluzione che abbiamo presentato nel corso della passata edizione. Raccontiamo le nostre buone pratiche messe in campo per costruire una base in grado di aiutare il territorio a sviluppare il turismo esperienziale

e il turismo sostenibile, per confrontarci con istituzioni, enti locali, organizzazioni datoriali, studiosi, buyer, esperti di settore e giornalisti. La Borsa di Paestum – conclude Demma – sarà anche l'occasione per la prima uscita pubblica dei Musei che stanno lavorando alla costituzione della Rete dei Musei della Sibaritide (il Museo del Codex, il Parco archeologico di Castiglione di Paludi, il Polo Museale Civico di Castrovillari, il Museo delle icone e della tradizione bizantina di Frascineto, il Castello di Corigliano, il Museo Amarelli, il Parco di Broglio di Trebisacce, Torre Mordillo di Spezzano Albanese)».

a.i.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770